

# DOPO LA LAUDATO SI', POSSIAMO CONTINUARE A VIVERE COSÌ?



Suor Maria Luisa Berzosa Gonzalez

Buenos días, bonjour

Desidero iniziare il mio incontro con voi ringraziandovi per questo invito ad essere presente all'Assemblea Generale che state celebrando.

È un grande privilegio e un dono essere qui e desidero condividere di cuore quanto può aiutarvi; senza dubbio sarò io ad imparare da voi; mi sembra anche un segno dei tempi questa collaborazione tra congregazioni che possiamo offrirvi.

## **A PARTIRE DA NOI**

Con questi sentimenti, parlerò delle immagini che appariranno.

Come potete vedere, ho intitolato questa conferenza: “dopo Laudato Si possiamo continuare a vivere come prima?”

Dove sono le novità?

## **PUNTO DI PARTENZA – DONNE CONSACRATE- INVITO CHE RIMANE**

Mi permetterete di ricordare il senso della nostra vita; sono certa che in questi giorni lo avete meditato ed è molto presente in ogni persona e in tutta l'Assemblea, ma poiché parleremo di cambiamenti, di conversione, mi sembra opportuno ricordarci il fondamento della nostra vita, dove passano gli assi centrali della stessa; come vedremo, l'essenziale non cambia. Per questo è bene ripeterlo ancora e ancora.

Se non c'è fedeltà perché siamo donne sedotte, appassionate di Gesù e del suo programma di vita, non saremo felici e quindi non saremo buone collaboratrici perché il mondo sia più simile al sogno di Dio.

Per questo insisto sulla libertà come dono prezioso da ricevere e da mantenere, donne chiamate, amate, peccatrici, perdonate, invitate, inviate ... mi sembra importante sottolineare questa sequenza.

Saperci amate ci porta a vivere affidate con amore nelle mani del nostro Dio Padre e Madre. I testi biblici ci offrono il loro fondamento: c'è una chiamata, un invito, con una risposta sempre libera, mai forzata né imposta.

Il Signore chiama, noi possiamo aprire o non aprire la porta, Lui non forzerà l'ingresso, il suo invito è soave, è appena un sussurro, è una brezza o può essere anche una fasciatura, una caduta da cavallo, come Paolo ... Ma niente sarà fatto senza il nostro consenso.

Ed è una chiamata personale, con il proprio nome, per essere rapide, per andare ad annunciare ...

## **DAL NOSTRO MONDO**

Viviamo la vocazione, l'invio e sviluppiandole nel mondo concreto dove viviamo; la nostra vita consacrata è incarnata, con le coordinate di luogo e di tempo; questo tempo storico, - tempi di pandemia del Covid-19, crisi globale, con tutto quello che presuppone, è il nostro posto, è il nostro momento.

Non viviamo con nostalgia dei tempi passati, non ci appartengono più; fanno parte della storia personale e istituzionale ma dobbiamo concentrarci sul presente in prospettiva del futuro.

Mi sembra importante che ci chiediamo come vediamo il mondo, come è il nostro sguardo, che cosa vediamo quando guardiamo; che colore hanno i vetri dei nostri occhiali? Tutto nero? Siamo persone negative o guardiamo il mondo con benevolenza, con affetto, con speranza? Siamo critiche naturalmente, non ingenui, ma intuendo e percependo i semi del Verbo che sono presenti, a volte in modo esplicito ed altre un po' nascoste, abbiamo bisogno di aguzzare bene lo sguardo per superare le apparenze e andare in fondo.

E quando guardo con occhi contemplativi, qualcosa accade dentro di me: mi lascio influenzare, mi colpisce quello che vedo, non rimango indifferente, e questo modo di sentire, di provare dolore, mi porta all'azione; non passo oltre davanti alla sofferenza e al dolore degli esseri umani.

## **INTRODUZIONE LS**

Abbiamo bisogno di conversione, cambiamento di punti di vista, di stili di vita.

Papa Francesco, nell'intervista concessa alla Radio COPE di Spagna, ne racconta la conversione; ascoltava parlare dell'ambiente i vescovi del Brasile e non coglieva tutto ciò che volevano trasmettere; Quando è stato eletto Papa è piombato nella consapevolezza di ciò che stava accadendo e ha cercato persone, teologi, scienziati, per iniziare a studiare quello che poi è stata l'Enciclica Laudato Si.

Entriamo lentamente nel contenuto dell'Enciclica. Già nell'introduzione ci viene ricordato che c'è qualcosa di sbagliato nel nostro modo di consumare e negli stili di vita che abbiamo.

La nostra civiltà provoca distruzione e morte. Già iniziare a riconoscere il male che facciamo, è l'inizio della conversione.

Questa crisi ecologica e sociale chiede una trasformazione radicale nei rapporti, con l'ambiente, con gli altri, con Dio e con noi stessi.

Questa conversione inizia dalla persona stessa che guarda a Cristo per conformarsi a Lui.

## **ATTEGGIAMENTI**

Per questa conversione abbiamo bisogno di curare determinati atteggiamenti:

Impegno generoso e con tenerezza; gratitudine e gratuità, saper rendere grazie per tanto ricevuto gratuitamente e con la stessa generosità saperlo condividere.

Coscienza benevola di non essere scollegato dagli altri.

Coltivare l'entusiasmo - nella sua etimologia - essere in Dio; disponibilità che è libertà a partire dalla fede; e una fede impegnata che non prescinde dagli altri, è una mistica dagli occhi aperti che non passa da lontano ma si ferma davanti alla necessità del fratello.

## **FRUTTI DELLA CONVERSIONE**

Questa conversione, se è vera, darà frutti di vita:

Nuova sensibilità, nuovo atteggiamento di fronte alla realtà, libertà dall'interno, non per imposizione ma per convinzione; dobbiamo rinnovare lo sguardo sulla realtà, sul programma politico, sullo stile di vita, sull'ambito educativo, per questo occorre una forte mistica, una motivazione interiore profonda che si proietti sul buon vivere: interrelazione con me, con gli altri, con la creazione, con il Creatore ... tutto è interconnesso.

Il buon vivere come dicono i popoli originari, è l'interrelazione con me stesso, con gli altri, con la creazione, con Dio ...

È estremamente necessario coltivare tutto questo per poter cambiare lo stile di vita.

## **ASPETTI FONDAMENTALI DELLA LS**

È un'unica crisi socio-ambientale che ha conseguenze ben definite: non ci sono due crisi, sociale e ambientale, ma una sola molto complessa.

Come tutto è interconnesso si richiede uno sguardo integrale su un'ecologia considerata anche integrale, che comprenda dimensioni umane e sociali.

Possiamo anche ricordare le conseguenze socio-economiche che la crisi globale della Pandemia sta lasciando a causa del Covid-19. È quasi impossibile parlare nel nostro mondo di cause e conseguenze separate, tutto è coinvolto in un unico tessuto in un modo

molto complesso, difficile da vedere separatamente a volte, abbiamo bisogno di lucidità critica e molto discernimento per arrivare nel profondo degli avvenimenti, attraversare le apparenze.

## **UMANITA'**

È un nuovo stile di vita, perché non c'è un'adeguata ecologia senza un'adeguata antropologia; se la persona umana non è considerata come tale in tutte le sue dimensioni e dignità, se è qualcuno che è spuntato per caso, si rischia di abbandonare la coscienza della corresponsabilità.

A volte la persona è un nome, uno stereotipo, un titolo ma non è considerato come persona.

## **SOLIDARIETA'**

Ancora una volta il Papa ci richiama fortemente all'attenzione sulla crescita avida e irresponsabile per molti decenni, dobbiamo porre limiti razionali prima che sia troppo tardi.

È intollerabile il comportamento di coloro che consumano e distruggono, mentre altri non possono vivere con la minima dignità dovuta. Lo vediamo con i vaccini Covid-19, in alcuni paesi si parla di ricevere la terza dose, quando altri non hanno ricevuto nemmeno la prima.

Ecco perché c'è un forte richiamo al decremento, in modo da poter distribuire e condividere, affinché tutti gli esseri umani vivano come tali.

## **SOBRIETA'**

Molto importante e significativo quello che ci viene detto nel n. 223; la sobrietà che si vive con libertà e coscienza è liberante. E in questo contesto si parla di piaceri, di apprezzare, di essere felici. Ed è splendido quello che si riferisce: incontri fraterni, arte, musica, servizio, contatto con la natura, preghiera ... forse nella vita religiosa non sappiamo trovare momenti di piacere, abbiamo sempre tanto da fare, fare i conti, essere molto responsabili ... tanto che a volte perdiamo la cura di sé, che non è egoismo né narcisismo, ma riposare perché la missione che abbiamo è molto complessa e abbiamo bisogno di stare bene con le nostre energie... e quindi parla delle molteplici possibilità che la vita ci offre.

## **RIASSUMENDO**

Sintesi degli aspetti più rilevanti della LS per la nostra vita:

- ⇒ Ecologia integrale: prendersi cura della vita tutta, nelle sue varie manifestazioni
- ⇒ Particolare attenzione ai popoli indigeni, e direi, a tutta la diversità di persone, culture, lingue, tradizioni... cioè, prendersi cura e rispettare con sguardo ampio e inclusivo che non emargina nessuno
- ⇒ Svilupparsi convivendo in armonia con tutti gli esseri umani, aiutandoci a crescere, ciascuna, le nostre comunità, la nostra istituzione.

## **È L'ORA. PAROLA DI DIO**

La Parola di Dio ci ricorda che siamo nel momento opportuno, nel giorno della salvezza, qui ed ora, nel tempo e nel luogo che ci viene donato per la conversione, per adottare altri stili di vita; senza vivere la nostalgia del tempo passato, questo è il mondo, questa storia concreta dove il Signore ci offre la salvezza.

## **È TARDI ... VERSI DI CASALDÁLIGA**

Quasi la stessa idea detta da un poeta:

*È tardi, ma è il nostro momento... è tutto il tempo che abbiamo a disposizione per costruire il futuro.*

*È tardi, ma siamo in ritardo.*

*È tardi ma è presto se insistiamo un po'.*

Impegno assunto, tempismo, è ora, non possiamo rimandare; è urgente. Ce lo dice Paolo nella sua lettera e anche in forma poetica Pedro Casaldáliga, deceduto l'anno scorso.

È una responsabilità urgente, non possiamo lasciarlo alle generazioni future. Tocca a noi.

## **PROCLAMIAMO INSIEME**

Sii lodato, mio Signore, per la nostra sorella, madre terra...

Siamo invitate a proclamare insieme: Laudato Si, come impegno di gioia e di speranza.